



Gestione dell'autenticazione

Active IQ Unified Manager 9.14

NetApp
March 13, 2025

Sommario

Gestione dell'autenticazione	1
Modifica dei server di autenticazione	1
Eliminazione dei server di autenticazione	1
Autenticazione con Active Directory o OpenLDAP	2
Registrazione dell'audit	2
Configurazione dei registri di audit	3
Abilitazione della registrazione remota dei registri di controllo	4
Pagina Remote Authentication (autenticazione remota)	5
Area Authentication Servers	7

Gestione dell'autenticazione

È possibile attivare l'autenticazione utilizzando LDAP o Active Directory sul server Unified Manager e configurarlo per l'utilizzo con i server per l'autenticazione degli utenti remoti.

Per abilitare l'autenticazione remota, impostare i servizi di autenticazione e aggiungere server di autenticazione, vedere la sezione precedente su **Configurazione di Unified Manager per l'invio di notifiche di avviso**.

Modifica dei server di autenticazione

È possibile modificare la porta utilizzata dal server Unified Manager per comunicare con il server di autenticazione.

Cosa ti serve

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Generale > autenticazione remota**.
2. Selezionare la casella **Disable Nested Group Lookup** (Disattiva ricerca gruppi nidificati).
3. Nell'area **Authentication Servers** (Server di autenticazione), selezionare il server di autenticazione che si desidera modificare, quindi fare clic su **Edit** (Modifica).
4. Nella finestra di dialogo **Edit Authentication Server** (Modifica server di autenticazione), modificare i dettagli della porta.
5. Fare clic su **Save** (Salva).

Eliminazione dei server di autenticazione

È possibile eliminare un server di autenticazione se si desidera impedire al server Unified Manager di comunicare con il server di autenticazione. Ad esempio, se si desidera modificare un server di autenticazione con cui il server di gestione sta comunicando, è possibile eliminare il server di autenticazione e aggiungere un nuovo server di autenticazione.

Cosa ti serve

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Quando si elimina un server di autenticazione, gli utenti remoti o i gruppi del server di autenticazione non potranno più accedere a Unified Manager.

Fasi

1. Nel riquadro di spostamento di sinistra, fare clic su **Generale > autenticazione remota**.
2. Selezionare uno o più server di autenticazione che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Delete** (Elimina).
3. Fare clic su **Si** per confermare la richiesta di eliminazione.

Se l'opzione **Usa connessione sicura** è attivata, i certificati associati al server di autenticazione vengono cancellati insieme al server di autenticazione.

Autenticazione con Active Directory o OpenLDAP

È possibile attivare l'autenticazione remota sul server di gestione e configurare il server di gestione per comunicare con i server di autenticazione in modo che gli utenti all'interno dei server di autenticazione possano accedere a Unified Manager.

È possibile utilizzare uno dei seguenti servizi di autenticazione predefiniti o specificare un servizio di autenticazione personalizzato:

- Microsoft Active Directory



Non è possibile utilizzare Microsoft Lightweight Directory Services.

- OpenLDAP

È possibile selezionare il servizio di autenticazione richiesto e aggiungere i server di autenticazione appropriati per consentire agli utenti remoti nel server di autenticazione di accedere a Unified Manager. Le credenziali per utenti o gruppi remoti vengono gestite dal server di autenticazione. Il server di gestione utilizza il protocollo LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) per autenticare gli utenti remoti all'interno del server di autenticazione configurato.

Per gli utenti locali creati in Unified Manager, il server di gestione gestisce il proprio database di nomi utente e password. Il server di gestione esegue l'autenticazione e non utilizza Active Directory o OpenLDAP per l'autenticazione.

Registrazione dell'audit

È possibile rilevare se i registri di controllo sono stati compromessi con l'utilizzo dei registri di controllo. Tutte le attività eseguite da un utente vengono monitorate e registrate nei registri di controllo. I controlli vengono eseguiti per tutte le funzionalità dell'interfaccia utente e delle API` esposte pubblicamente di Active IQ Unified Manager.

È possibile utilizzare il registro di controllo: Visualizzazione file* per visualizzare e accedere a tutti i file di registro di controllo disponibili in Active IQ Unified Manager. I file nella visualizzazione file del registro di controllo sono elencati in base alla data di creazione. Questa vista visualizza le informazioni di tutti i log di controllo acquisiti dall'installazione o dall'aggiornamento al presente nel sistema. Ogni volta che si esegue un'azione in Unified Manager, le informazioni vengono aggiornate e sono disponibili nei registri. Lo stato di ciascun file di log viene acquisito utilizzando l'attributo "file Integrity Status", che viene monitorato attivamente per rilevare la manomissione o l'eliminazione del file di log. I registri di controllo possono avere uno dei seguenti stati quando i registri di controllo sono disponibili nel sistema:

Stato	Descrizione
ATTIVO	File in cui vengono attualmente registrati i log.
NORMALE	File inattivo, compresso e memorizzato nel sistema.

Stato	Descrizione
MANOMESSO	File che è stato compromesso da un utente che ha modificato manualmente il file.
MANUAL_DELETE	File eliminato da un utente autorizzato.
ROLLOVER_DELETE	File che è stato eliminato a causa dell'annullamento in base a criteri di configurazione a rotazione.
UNEXPECTED_DELETE	File eliminato per motivi sconosciuti.

La pagina Registro di controllo include i seguenti pulsanti di comando:

- Configurare
- Eliminare
- Scarica

Il pulsante **DELETE** consente di eliminare qualsiasi registro di controllo elencato nella vista registri di controllo. È possibile eliminare un registro di controllo e, facoltativamente, fornire un motivo per eliminare il file, in modo da poter determinare un'eliminazione valida in futuro. La colonna REASON (MOTIVO) elenca il motivo insieme al nome dell'utente che ha eseguito l'operazione di eliminazione.



L'eliminazione di un file di log causerà l'eliminazione del file dal sistema, ma la voce nella tabella DB non verrà eliminata.

È possibile scaricare i registri di controllo da Active IQ Unified Manager utilizzando il pulsante **DOWNLOAD** nella sezione registri di controllo ed esportare i file di registro di controllo. I file contrassegnati con "NORMAL" o "MANOMESSO" vengono scaricati in un formato compresso .gzip.

I file di log di audit vengono archiviati periodicamente e salvati nel database per riferimento. Prima dell'archiviazione, i registri di controllo sono dotati di firma digitale per garantire la sicurezza e l'integrità.

Quando viene generato un bundle AutoSupport completo, il bundle di supporto include file di log di audit sia archiviati che attivi. Tuttavia, quando viene generato un bundle di supporto leggero, include solo i registri di controllo attivi. I registri di controllo archiviati non sono inclusi.

Configurazione dei registri di audit

È possibile utilizzare il pulsante **Configura** nella sezione registri di controllo per configurare i criteri di rolling per i file di registro di controllo e per attivare la registrazione remota per i registri di controllo.

È possibile impostare i valori nei CAMPI **MAX FILE SIZE** e **AUDIT LOG RETENTION DAYS** in base alla quantità e alla frequenza desiderate dei dati che si desidera memorizzare nel sistema. Il valore nel campo **TOTAL AUDIT LOG SIZE** (DIMENSIONE TOTALE REGISTRO DI CONTROLLO) è la dimensione dei dati totali del registro di controllo presenti nel sistema. La policy di rollover è determinata dai valori nel campo **GIORNI DI CONSERVAZIONE DEL REGISTRO DI CONTROLLO**, **dimensione DEL FILE MAX** e **DIMENSIONE TOTALE DEL REGISTRO DI CONTROLLO**. Quando la dimensione del backup del registro di controllo raggiunge il valore configurato in **TOTAL AUDIT LOG SIZE**, il file archiviato per primo viene

cancellato. Ciò significa che il file meno recente viene cancellato. Tuttavia, la voce del file continua a essere disponibile nel database ed è contrassegnata come "Elimina rollover". Il valore **GIORNI di CONSERVAZIONE del REGISTRO DI CONTROLLO** corrisponde al numero di giorni in cui i file di registro di controllo vengono conservati. Viene eseguito il rollover di qualsiasi file precedente al valore impostato in questo campo.

Fasi

1. Fare clic su **Audit Logs > > Configure**.
2. Inserire i valori nelle voci **MAX FILE SIZE**, **TOTAL AUDIT LOG SIZE** e **AUDIT LOG RETENTION DAYS**.

Se si desidera attivare la registrazione remota, selezionare **Enable Remote Logging** (attiva registrazione remota).

Abilitazione della registrazione remota dei registri di controllo

È possibile selezionare la casella di controllo **Enable Remote Logging** (attiva registrazione remota) nella finestra di dialogo **Configure Audit Logs** (Configura registri di controllo) per attivare la registrazione remota dell'audit. È possibile utilizzare questa funzione per trasferire i registri di controllo a un server Syslog remoto. In questo modo, è possibile gestire i registri di controllo in caso di limiti di spazio.

La registrazione remota dei registri di controllo fornisce un backup a prova di manomissione nel caso in cui i file di registro di controllo sul server Active IQ Unified Manager vengano manomessi.

Fasi

1. Nella finestra di dialogo **Configura registri di controllo**, selezionare la casella di controllo **attiva registrazione remota**.

Vengono visualizzati ulteriori campi per configurare la registrazione remota.

2. Immettere il **NOME HOST** e la **PORTA** del server remoto a cui si desidera connettersi.
3. Nel campo **CERTIFICATO CA DEL SERVER**, fare clic su **SFOGLIA** per selezionare un certificato pubblico del server di destinazione.

Il certificato deve essere caricato in `.pem` formato. Questo certificato deve essere ottenuto dal server Syslog di destinazione e non deve essere scaduto. Il certificato deve contenere il "hostname" selezionato come parte dell' `SubjectAltName` attributo (SAN).

4. Immettere i valori per i seguenti campi: **CHARSET**, **TIMEOUT CONNESSIONE**, **RITARDO DI RICONNESSIONE**.

I valori devono essere espressi in millisecondi per questi campi.

5. Selezionare il formato Syslog e la versione del protocollo TLS richiesti nei campi **FORMAT** e **PROTOCOL**.
6. Selezionare la casella di controllo **Enable Client Authentication** (attiva autenticazione client) se il server Syslog di destinazione richiede l'autenticazione basata su certificato.

Prima di salvare la configurazione del registro di controllo, sarà necessario scaricare il certificato di autenticazione del client e caricarlo sul server Syslog, altrimenti la connessione non avrà esito positivo. A seconda del tipo di server Syslog, potrebbe essere necessario creare un hash del certificato di autenticazione del client.

Esempio: Syslog-ng richiede la creazione di un <hash> del certificato mediante il comando `openssl x509 -noout -hash -in cert.pem`, quindi è necessario collegare simbolicamente il certificato di autenticazione client a un file denominato dopo <hash> .0.

7. Fare clic su **Save** (Salva) per configurare la connessione con il server e attivare la registrazione remota.

Verrà reindirizzato alla pagina Audit Logs (registri di controllo).



Il valore **Timeout connessione** può influire sulla configurazione. Se la risposta della configurazione richiede più tempo rispetto al valore definito, potrebbe verificarsi un errore di configurazione a causa di un errore di connessione. Per stabilire una connessione corretta, aumentare il valore **Timeout connessione** e riprovare a eseguire la configurazione.

Pagina Remote Authentication (autenticazione remota)

È possibile utilizzare la pagina Remote Authentication (autenticazione remota) per configurare Unified Manager in modo che comunichi con il server di autenticazione per autenticare gli utenti remoti che tentano di accedere all'interfaccia utente Web di Unified Manager.

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione o di amministratore dello storage.

Dopo aver selezionato la casella di controllo Enable remote Authentication (attiva autenticazione remota), è possibile attivare l'autenticazione remota utilizzando un server di autenticazione.

- **Servizio di autenticazione**

Consente di configurare il server di gestione per autenticare gli utenti nei provider di servizi di directory, ad esempio Active Directory, OpenLDAP o specificare il proprio meccanismo di autenticazione. È possibile specificare un servizio di autenticazione solo se è stata attivata l'autenticazione remota.

- **Active Directory**

- Nome amministratore

Specifica il nome dell'amministratore del server di autenticazione.

- Password

Specifica la password per accedere al server di autenticazione.

- Nome distinto di base

Specifica la posizione degli utenti remoti nel server di autenticazione. Ad esempio, se il nome di dominio del server di autenticazione è `ou@domain.com`, il nome distinto di base è **cn=ou,DC=domain,DC=com**.

- Disattiva ricerca gruppi nidificati

Specifica se attivare o disattivare l'opzione di ricerca di gruppi nidificati. Per impostazione predefinita, questa opzione è disattivata. Se si utilizza Active Directory, è possibile accelerare l'autenticazione disattivando il supporto per i gruppi nidificati.

- USA connessione sicura

Specifica il servizio di autenticazione utilizzato per comunicare con i server di autenticazione.

- **OpenLDAP**

- Associa nome distinto

Specifica il nome distinto di binding utilizzato insieme al nome distinto di base per trovare gli utenti remoti nel server di autenticazione.

- Password bind

Specifica la password per accedere al server di autenticazione.

- Nome distinto di base

Specifica la posizione degli utenti remoti nel server di autenticazione. Ad esempio, se il nome di dominio del server di autenticazione è ou@domain.com, il nome distinto di base è **cn=ou,DC=domain,DC=com**.

- USA connessione sicura

Specifica che il protocollo LDAP protetto viene utilizzato per comunicare con i server di autenticazione LDAP.

- **Altri**

- Associa nome distinto

Specifica il nome distinto di binding utilizzato insieme al nome distinto di base per trovare gli utenti remoti nel server di autenticazione configurato.

- Password bind

Specifica la password per accedere al server di autenticazione.

- Nome distinto di base

Specifica la posizione degli utenti remoti nel server di autenticazione. Ad esempio, se il nome di dominio del server di autenticazione è ou@domain.com, il nome distinto di base è **cn=ou,DC=domain,DC=com**.

- Versione del protocollo

Specifica la versione LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) supportata dal server di autenticazione. È possibile specificare se la versione del protocollo deve essere rilevata automaticamente o impostata su 2 o 3.

- Attributo User Name

Specifica il nome dell'attributo nel server di autenticazione che contiene i nomi di accesso dell'utente da autenticare dal server di gestione.

- Attributo Group Membership

Specifica un valore che assegna l'appartenenza al gruppo di server di gestione agli utenti remoti in base a un attributo e a un valore specificati nel server di autenticazione dell'utente.

- **UGID**

Se gli utenti remoti sono inclusi come membri di un oggetto GroupOfUniqueNames nel server di autenticazione, questa opzione consente di assegnare l'appartenenza al gruppo di server di gestione agli utenti remoti in base a un attributo specificato nell'oggetto GroupOfUniqueNames.

- **Disattiva ricerca gruppi nidificati**

Specifica se attivare o disattivare l'opzione di ricerca di gruppi nidificati. Per impostazione predefinita, questa opzione è disattivata. Se si utilizza Active Directory, è possibile accelerare l'autenticazione disattivando il supporto per i gruppi nidificati.

- **Membro**

Specifica il nome dell'attributo utilizzato dal server di autenticazione per memorizzare informazioni sui singoli membri di un gruppo.

- **User Object Class (Classe oggetto utente)**

Specifica la classe di oggetti di un utente nel server di autenticazione remoto.

- **Group Object Class (Classe oggetti gruppo)**

Specifica la classe di oggetti di tutti i gruppi nel server di autenticazione remoto.



I valori immessi per gli attributi *Member*, *User Object Class* e *Group Object Class* devono coincidere con quelli aggiunti nelle configurazioni Active Directory, OpenLDAP e LDAP. In caso contrario, l'autenticazione potrebbe non riuscire.

- **USA connessione sicura**

Specifica il servizio di autenticazione utilizzato per comunicare con i server di autenticazione.



Se si desidera modificare il servizio di autenticazione, assicurarsi di eliminare tutti i server di autenticazione esistenti e aggiungere nuovi server di autenticazione.

Area Authentication Servers

L'area Authentication Servers (Server di autenticazione) visualizza i server di autenticazione con cui il server di gestione comunica per individuare e autenticare gli utenti remoti. Le credenziali per utenti o gruppi remoti vengono gestite dal server di autenticazione.

- **Pulsanti di comando**

Consente di aggiungere, modificare o eliminare i server di autenticazione.

- **Aggiungi**

Consente di aggiungere un server di autenticazione.

Se il server di autenticazione che si sta aggiungendo fa parte di una coppia ad alta disponibilità (utilizzando

lo stesso database), è possibile aggiungere anche il server di autenticazione partner. Ciò consente al server di gestione di comunicare con il partner quando uno dei server di autenticazione non è raggiungibile.

- **Modifica**

Consente di modificare le impostazioni di un server di autenticazione selezionato.

- **Eliminare**

Elimina i server di autenticazione selezionati.

- **Nome o indirizzo IP**

Visualizza il nome host o l'indirizzo IP del server di autenticazione utilizzato per autenticare l'utente sul server di gestione.

- **Porta**

Visualizza il numero di porta del server di autenticazione.

- **Verifica dell'autenticazione**

Questo pulsante convalida la configurazione del server di autenticazione autenticando un utente o un gruppo remoto.

Durante il test, se si specifica solo il nome utente, il server di gestione ricerca l'utente remoto nel server di autenticazione, ma non autenticare l'utente. Se si specificano sia il nome utente che la password, il server di gestione ricerca e autentica l'utente remoto.

Non è possibile verificare l'autenticazione se l'autenticazione remota è disattivata.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2025 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.